



CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE INQUADRATO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO, PERSONALE E SERVIZI DEMOGRAFICI

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 26 marzo 2026 di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;

VISTA la determinazione n. 269 del 28 luglio 2026 di approvazione del presente bando di concorso;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 23 aprile 1998 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale del lavoro 2022-2024 relativo al comparto delle funzioni locali, sottoscritto il 23 febbraio 2026;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un agente di Polizia locale inquadrato nell'area degli istruttori.

L'amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente bando di concorso senza che i candidati possano nulla eccepire. Nell'eventualità in cui la presente procedura venga revocata i candidati non potranno vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

1 PROFILO E INQUADRAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Il profilo di riferimento è quello dell'agente di Polizia locale e le mansioni sono quelle previste dal CCNL per il comparto delle funzioni locali. L'agente di Polizia locale svolge le funzioni previste dalla legge 7 marzo 1986, n. 65, dalla legge regionale primo aprile 2015, n. 6, nonché dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria e di pubblica sicurezza, nei limiti delle attribuzioni conferite. Il dipendente sarà assegnato al servizio di Polizia locale, afferente al settore controllo e sicurezza del territorio ed ecologia, e sarà impiegato nello svolgimento di tutte le funzioni istituzionali attribuite alla Polizia locale, secondo le esigenze organizzative dell'Ente.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente CCNL per il comparto delle funzioni locali per l'area degli istruttori, comprensivo della tredicesima mensilità, dell'indennità di comparto e di ogni altro emolumento previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali previste dalla normativa vigente.

Il trattamento economico accessorio è quello previsto dai contratti decentrati integrativi del Comune di Vanzago.



2 PARI OPPORTUNITÀ

Ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e il trattamento sul lavoro.

Parimenti vengono assicurate modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Ai candidati con disturbi specifici dell'apprendimento è assicurata, in relazione alla tipologia e al grado del disturbo risultante da idonea certificazione, la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo e di usufruire di un prolungamento dei tempi di svolgimento delle prove, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-*bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021 e dagli articoli 3 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3 RISERVA DI POSTI AI MILITARI

Ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4 e dell'articolo 678, comma 9 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente concorso coloro che, entro il termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'articolo 4 della legge 6 giugno 1939, n. 1320); ovvero
 - a. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); ovvero
 - b. familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); ovvero
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del decreto legislativo 165/2001); ovvero
 - d. titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38, comma 3-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165); ovvero
 - e. familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (articolo 22, comma 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- a. godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b. siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 41, ai sensi dell'articolo 10 del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, che prevede tale limite per l'accesso al profilo di agente di Polizia locale in ragione delle peculiarità delle relative funzioni;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
5. non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla



- nomina all'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
 7. per i soli candidati di sesso maschile:
 - a. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva; ovvero
 - b. non essere tenuti all'assolvimento dell'obbligo di leva a seguito della sospensione del servizio militare obbligatorio;
 8. idoneità psico-fisica piena e incondizionata all'impiego e allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo professionale di agente di Polizia locale, ivi compreso il servizio esterno, l'utilizzo dell'arma di ordinanza, la conduzione dei veicoli di servizio e lo svolgimento di attività che comportino sforzo fisico;
 9. diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 10. buona conoscenza degli strumenti informatici più diffusi;
 11. conoscenza di base della lingua inglese;
 12. possesso della patente di guida categoria B;
 13. possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza di cui all'articolo 5, comma 2 della legge 7 marzo 1986, n. 65;
 14. disponibilità incondizionata al porto e all'uso dell'arma di ordinanza, nonché all'espletamento di tutti i servizi d'istituto che ne prevedano l'impiego;
 15. non essere obiettore di coscienza ovvero, qualora lo sia stato, aver rinunciato definitivamente allo *status* di obiettore secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in modo da consentire il porto dell'arma.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà accertato per i candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione in servizio comporta l'esclusione dalla presente procedura e la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. È fatta salva, inoltre, la responsabilità disciplinare in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il funzionario competente può disporre in qualunque momento con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione per carenza dei requisiti prescritti.

5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. DECORRENZA E TERMINE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente attraverso il portale InPA disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. L'accesso al portale avviene mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o *electronic IDentification Authentication and Signature* (eIDAS).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata a decorrere dalle ore 00:00:00 del 29 luglio 2026 ed entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del 28 agosto 2026.

Le domande presentate attraverso qualsiasi altra modalità prima della decorrenza od oltre il termine non verranno prese in considerazione.



La presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPA. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro il termine di presentazione della stessa. In caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'istanza si considera valida perché l'identificazione dell'istante avviene attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

La compilazione *on-line* della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on-line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle risposte alle domande più frequenti (*frequently asked questions, FAQ*) l'apposito modulo di assistenza presente sul portale InPA.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione, nonché la registrazione della domanda da parte del portale InPA. Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata ovvero inesatta compilazione della domanda.

5.2 ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda, il candidato dovrà obbligatoriamente allegare, pena l'esclusione:

- a. eventuale copia del titolo di studio conseguito all'estero e copia del relativo provvedimento di equipollenza rilasciato dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. eventuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in merito al possesso di titoli che danno diritto all'applicazione della riserva;
- c. per i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), idonea documentazione comprovante la necessità di ausili, tempi aggiuntivi ovvero delle misure dispensative previste dalla normativa vigente.

6 TASSA DI ISCRIZIONE

Il candidato dovrà versare la tassa di iscrizione al concorso di Euro 10,00 (dieci/00) esclusivamente attraverso il sistema dei pagamenti pagoPA usando la funzione *Paga on-line*, per effettuare il pagamento attraverso il portale InPA, oppure *Scarica avviso di pagamento*, per scaricare l'avviso da utilizzare presso i prestatori di servizi abilitati.

Il pagamento dovrà avvenire entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 5.1.

A pena di esclusione dalla selezione, la ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di



partecipazione. Non costituisce idonea ricevuta di pagamento la mera disposizione di pagamento impartita al prestatore di servizi accreditato al nodo dei pagamenti pagoPA. È esclusa ogni altra forma di versamento, inclusi, a mero titolo esemplificativo, i bonifici bancari e/o postali e i versamenti a mezzo bollettino postale.

6.1 RESTITUZIONE DELLA TASSA DI ISCRIZIONE

La tassa di iscrizione verrà restituita solo in caso di revoca del concorso. In ogni altra eventualità, incluse a mero titolo esemplificativo l'esclusione del candidato dalla selezione, la rinuncia ovvero la mancata partecipazione del candidato alla selezione, la tassa di iscrizione non potrà essere restituita.

Le commissioni eventualmente applicate dal prestatore di servizi scelto dal candidato non potranno in nessun caso essere restituite.

7 NOMINA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame verrà nominata una volta decorso il termine di presentazione delle domande di cui al paragrafo 5.1, a norma del vigente *Regolamento sugli uffici e sui servizi*.

8 AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Durante la prima seduta, la commissione d'esame valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute. L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

Non sono sanabili e comportano l'esclusione immediata dalla selezione:

1. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione al concorso prescritti al paragrafo 4 del presente bando;
2. la mancata presentazione della domanda entro il termine perentorio di cui al paragrafo 5.1;
3. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 5.1;
4. l'omesso ovvero il tardivo versamento della tassa di iscrizione.

La mancanza o l'incompletezza delle altre dichiarazioni che non siano inequivocabilmente desumibili dalla domanda potrà essere sanata dal candidato entro il termine prescritto dalla richiesta di integrazioni documentali. La mancata regolarizzazione degli elementi mancanti entro il termine comporta l'esclusione dalla selezione.

9 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

- a. una prova scritta;
- b. una prova teorico-pratica mediante risoluzione di casi pratici operativi;
- c. una prova orale.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse sarà effettuato al superamento della prova orale e darà luogo esclusivamente ad un giudizio di idoneità o non idoneità. Il giudizio di non idoneità comporta la mancata inclusione nella graduatoria finale di merito.

9.1 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE D'ESAME

I punteggi della prova scritta, della prova teorico-pratica e della prova orale sono espressi in trentesimi. Il punteggio finale sarà determinato secondo le modalità previste dal successivo articolo 10.

Durante le prove i concorrenti non potranno consultare appunti personali, libri, periodici, giornali, quotidiani e altre pubblicazioni di alcun tipo, sia cartacee sia in formato elettronico. Durante le prove non è ammesso l'uso di telefoni cellulari e di apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili personali. Durante le prove i candidati non potranno in alcun modo mettersi in contatto tra di loro.



Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione a una delle prove, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso.

L'arrivo tardivo dopo l'inizio della prova comporterà l'esclusione dal concorso.

9.2 DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove verrà pubblicato sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

L'assenza a qualsiasi prova sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9.3 PROVA SCRITTA

La prova scritta e la prova teorico-pratica si svolgeranno in un'unica sessione d'esame, secondo le modalità stabilite dalla commissione d'esame.

La prova scritta consiste nella somministrazione di 30 quesiti a risposta multipla, con una sola risposta corretta, aventi ad oggetto le materie indicate al paragrafo 9.7.

Per ogni risposta corretta sarà attribuito 1 punto. Per ogni risposta errata o non data sarà attribuito 0 punti. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 30 punti.

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 21/30 (ventuno trentesimi).

Il punteggio attribuito alla prova scritta concorre alla graduatoria finale di merito.

9.4 PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica consiste nella risoluzione motivata di tre casi operativi, riferiti a situazioni concrete riconducibili alle attività istituzionali della Polizia locale.

Il candidato dovrà descrivere le modalità operative con cui affronterebbe le situazioni prospettate, individuando le attività da porre in essere, gli eventuali accertamenti da svolgere, i provvedimenti da adottare, gli atti da redigere e i principali riferimenti normativi applicabili.

La prova è finalizzata ad accertare, oltre alla preparazione tecnico-giuridica del candidato, la capacità di applicare la normativa a casi concreti, la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi, l'attitudine operativa, la capacità di redazione degli atti, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio.

La prova teorico-pratica si intende superata con un punteggio minimo di 21/30 (ventuno trentesimi).

Il punteggio attribuito alla prova teorico-pratica concorre alla graduatoria finale di merito.

9.5 PROVA ORALE

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno conseguito una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi) sia nella prova scritta, sia nella prova teorico-pratica.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate al paragrafo 9.7.

Nel corso della prova, la commissione d'esame sottoporrà al candidato quesiti teorici, richieste di inquadramento normativo e casi pratici finalizzati a verificare la capacità di applicazione della normativa alle attività istituzionali della Polizia locale.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio attribuito alla prova orale concorre alla formazione del voto finale.



9.6 ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DI BASE DELLA LINGUA INGLESE E DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PIÙ DIFFUSE

Al superamento della prova orale verranno accertate la conoscenza di base della lingua inglese e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tali accertamenti non comportano l'attribuzione di un punteggio, ma esclusivamente di un giudizio di idoneità o non idoneità. Il giudizio di non idoneità comporta la mancata inclusione nella graduatoria finale di merito.

9.7 ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

1. elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento ai principi fondamentali della Costituzione italiana, ai diritti e doveri dei cittadini e all'organizzazione dello Stato;
2. ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
3. ordinamento della Polizia locale (legge 7 marzo 1986, n. 65 e legge regionale primo aprile 2015, n. 6);
4. codice della strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285) e relativo regolamento di esecuzione e normativa complementare;
5. legge 24 novembre 1981, n. 689 (sistema sanzionatorio amministrativo);
6. procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241);
7. documentazione amministrativa (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);
8. elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, ai reati più ricorrenti nell'attività di Polizia locale e alle cause di giustificazione;
9. elementi di procedura penale, con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
10. legislazione in materia di commercio, pubblici esercizi, polizia amministrativa, edilizia, ambiente e tutela del territorio, limitatamente alle competenze della Polizia locale;
11. legislazione in materia di sicurezza urbana e pubblica sicurezza, limitatamente alle competenze della Polizia locale;
12. normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
13. diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
14. elementi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
15. elementi di cultura generale e quesiti di logica finalizzati alla verifica delle capacità di ragionamento;
16. conoscenza della lingua inglese;
17. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

9.8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione d'esame definirà i criteri di valutazione della prova teorico-pratica e della prova orale nel rispetto dei criteri generali di seguito indicati.



9.8.1 CRITERI GENERALI PER LA PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica sarà valutata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. corretto inquadramento giuridico della fattispecie proposta;
2. capacità di individuare le attività operative da porre in essere;
3. capacità di applicare correttamente la normativa al caso concreto;
4. capacità di analisi, valutazione e risoluzione delle problematiche prospettate;
5. completezza e coerenza logico-giuridica della soluzione proposta;
6. capacità di individuare gli atti e i provvedimenti conseguenti;
7. chiarezza espositiva, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica dell'elaborato.

9.8.2 CRITERI GENERALI PER LA PROVA ORALE

La prova orale sarà valutata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. livello di preparazione e conoscenza delle materie oggetto d'esame;
2. capacità di esposizione chiara, organica e tecnicamente corretta;
3. capacità di ragionamento e di collegamento tra i diversi istituti giuridici;
4. capacità di applicare le conoscenze teoriche alla soluzione di casi concreti;
5. capacità di sintesi, valutazione e motivazione delle risposte.

10 GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La commissione d'esame, terminato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati idonei. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova teorico-pratica e nella prova orale. Il punteggio finale è espresso in novantesimi.

A parità di punteggio si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. In caso di ulteriore parità, precede il candidato di minore età anagrafica ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La graduatoria finale di merito, approvata con successiva determinazione, verrà pubblicata sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

La graduatoria finale di merito sarà valida per il periodo previsto dalla normativa vigente e potrà essere utilizzata dall'Ente secondo il proprio fabbisogno di personale.

11 EVENTUALE ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Prima dell'assunzione, l'amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso e degli eventuali titoli di precedenza e di preferenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso, dichiarati dal candidato utilmente collocato in graduatoria. In caso di dichiarazioni mendaci l'ente provvederà ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Prima dell'assunzione il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà sottoposto a visita medica preventiva, secondo quanto disposto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento di un'eventuale inidoneità alle mansioni proprie del profilo professionale, ove non compatibile con l'effettivo svolgimento delle stesse, costituisce causa ostativa all'assunzione.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria verrà invitato a prendere servizio con decorrenza indicata nella lettera di nomina. Il candidato che non assuma effettivamente servizio senza giustificato motivo decade dalla nomina a meno che il medesimo non chiedi e ottenga una proroga del termine stabilito la cui durata sarà fissata dall'amministrazione comunale in relazione alle motivazioni addotte. In ogni caso gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione decorrono dal giorno dell'effettiva presa di



servizio.

L'assunzione acquista carattere di stabilità al superamento del periodo di prova previsto dal CCNL. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori dovranno permanere nei ruoli del Comune di Vanzago, quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a 5 anni.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

12 NORME FINALI

Ai candidati non compete nessun indennizzo, né rimborso di spesa per l'espletamento delle prove d'esame e per gli eventuali accertamenti sanitari.

L'amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi della piattaforma o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'amministrazione comunale comunque procederà alla copertura dei posti messi a concorso solamente previa verifica delle disposizioni di tempo in tempo vigenti e concernenti le assunzioni presso gli enti locali.

L'eventuale assunzione comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni dei vigenti regolamenti ordinamentali interni dell'Ente.

Il Comune di Vanzago si riserva la facoltà di prorogare il termine di presentazione della domanda o di non dar corso alla selezione in parola.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente bando senza che i candidati possano nulla eccepire. Per quanto non previsto dal presente bando e dal regolamento sull'accesso all'impiego si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi in quanto compatibili (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487).

13 INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

13.1 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

13.2 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno trattati anche con modalità automatizzate a cura delle persone preposte e designate come incaricati del trattamento.

In caso di instaurazione del rapporto di lavoro tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.



13.3 CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al paragrafo 13.1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto all'autorizzazione comporta l'impossibilità di acquisire la domanda di partecipazione alla selezione e dare corso agli adempimenti conseguenti.

13.4 TEMPI DI ARCHIVIAZIONE E DI CONSERVAZIONE DEI DATI

L'anagrafica dei soggetti che abbiano sostenuto la prova può essere conservata dal Comune anche per interesse storico. I dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo.

13.5 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati, qualora previsto da disposizioni normative. I dati saranno diffusi nei limiti ed esclusivamente in adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e degli obblighi di comunicazione previsti nel presente bando.

13.6 TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vanzago, nella persona del suo legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore.

13.7 DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679, i candidati potranno esercitare in ogni momento il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli a un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone;
- h. chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I candidati potranno esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo PEC del Comune.

Il responsabile della protezione dei dati personali (RDP) può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@comune.vanzago.mi.it.

Sono fatte salve eventuali modifiche che potranno essere disposte dalle autorità competenti nel presente bando.



14 CONTATTI

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio personale al numero 02/93.96.21, interno 5, oppure inviando un'e-mail all'indirizzo settore.finanziario@comune.vanzago.mi.it.

Vanzago, 28 luglio 2026

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO,
PERSONALE E SERVIZI DEMOGRAFICI**

(dott. Alberto Groppo)

(sottoscritto digitalmente)

C_L665 - VANZAGO - 1 - 2026-08-17 - 0014539